

### **VERBALE RIUNIONE PARTI SOCIALI DEL 23.05.2017**

Con nota e mail del 16.05.2017 è stata convocata dall'ufficio di coordinamento delle Classi di Laurea L- SNT/1 una riunione con le Rappresentanze degli stakeholders ed in particolare degli Albi IPASVI delle province nelle quali insiste il Corso di Laurea in Infermieristica ( BA- TA - BR- LE) e il Collegio delle Ostetriche di Bari.

Il giorno 23.05.2017 alle ore 12.00, presso la sala riunioni della sede didattica del Polo Formativo Bari-Policlinico si è tenuto, l'incontro a cui hanno partecipato le Rappresentanze IPASVI di Bari e Lecce, Dott.ri Marseglia, Antonazzo e De Benedictis, il Presidente del Collegio delle Ostetriche di Bari Dott.ssa Schiavelli e per l'Università di Bari i Proff. E.Cicinelli, L.Macchia, N. Brienza, G. Ranieri, L.Santacroce e O. Ceci.

Il Prof. Cicinelli, in qualità di Coordinatore della Classe L/SNT1 “Infermieristica e Ostetricia” comunica che l’incontro, necessario ai fini della compilazione del quadro A1. B della Scheda Sua – CdS Anno 2017- “Consultazione con le organizzazioni rappresentative- a livello nazionale e internazionale- della produzione di beni e servizi, delle professioni. (Consultazione successive), si prefigge l’obiettivo di evidenziare i punti di forza e le criticità connesse alla formazione offerta allo studente dai Corsi di Studio.

Il Prof. Cicinelli evidenzia come ai fini di una adeguata progettazione dei Corsi di Studio di Infermieristica e Ostetricia è indispensabile tener conto sia della domanda di competenze richiesta dal mercato del lavoro, a livello locale, nazionale e internazionale, sia della richiesta di formazione da parte dello studente. A tal proposito, sarebbe auspicabile un’accurata ricognizione e una corretta definizione delle funzioni e dei ruoli professionali, in un contesto di prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, allo scopo di ottimizzare l’incontro tra la domanda di competenze e la richiesta della formazione per l’accesso a tali competenze, consentendo di migliorare la domanda di formazione e i risultati di apprendimento che il Corso di Studio persegue.

Il Prof. Cicinelli da’ la parola al Dott. Antonazzo, Presidente del Collegio IPASVI di Lecce.

Il Dott. Antonazzo, in accordo con quanto evidenziato dal Prof. Cicinelli esplicita le proposte di seguito elencate:

- a) maggiore qualificazione e revisione delle funzioni dei tutor e degli assistenti di tirocinio pratico;

- b) riconoscimento, in accordo con le Aziende Ospedaliere sede del Corso di Laurea in Infermieristica, di crediti ECM ai tutor impegnati nella formazione degli studenti;
- c) revisione dei programmi dei piani di studi per adattarli alla continua evoluzione della figura professionale dell’infermiere sempre più orientata alla libera professione e all’assistenza domiciliare;
- d) potenziamento dell’attività pratica di tirocinio sul territorio, alla luce delle competenze attualmente richieste agli infermieri dal mercato del lavoro.

Chiede la parola la Dott.ssa Marseglia in qualità di Rappresentate del Collegio IPASVI di Bari, che in pieno accordo con le proposte già esplicitate dal Dott. Antonazzo, evidenzia inoltre, alla luce dell’esperienza maturata nel settore pediatrico, la necessità di potenziare la formazione dello studente nelle aree specialistiche della neonatologia e della pediatria.

Le proposte ampiamente discusse vengono condivise da tutti i presenti.

Interviene la Dott.ssa Schiavelli, Presidente del Collegio delle Ostetriche.

La Dott.ssa Schiavelli sottolinea come l’eccessiva medicalizzazione del percorso nascita non permetta di inquadrare nella giusta ottica la figura professionale dell’Ostetrica e al contempo ritiene necessario un’ottimizzazione della formazione professionale al fine di garantire allo studente una preparazione adeguata consentendo maggiori possibilità di impiego sia a livello nazionale sia a livello internazionale.

Premesso ciò, la Dott.ssa Schiavelli comunica le seguenti proposte:

- a) potenziare la formazione dei tutor;
- b) revisione dei programmi dei piani di studi per adattarli alla continua evoluzione della figura professionale dell’ostetrica;
- c) potenziamento dell’attività pratica consentendo agli studenti di frequentare i consultori;
- d) implementare le attività di laboratorio consentendo allo studente di migliorare la propria formazione professionale in settori quali ecografia office, allattamento e suture.

Dopo ampio dibattito la riunione si conclude alle ore 14.00.